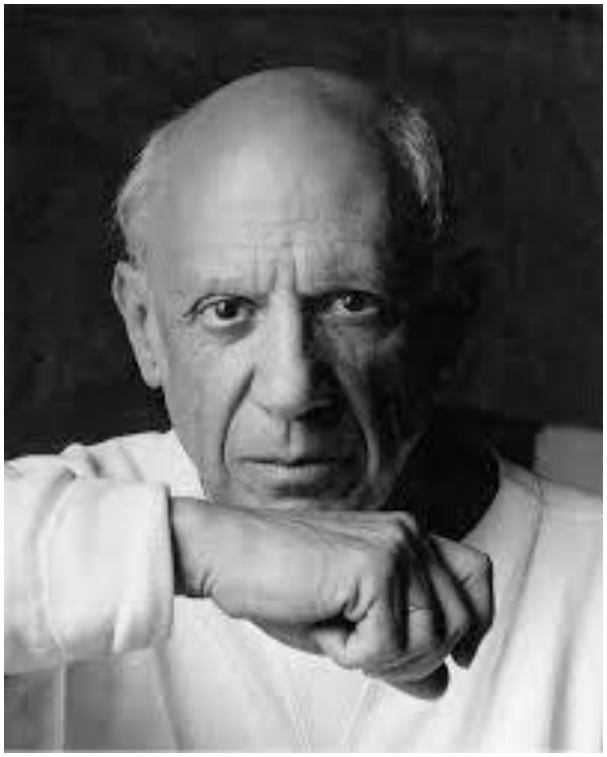
Scuola Primaria di RIVALTA – Classi 4^ A – 4^ B

P come Pablo
P come Picasso
P come Pace



Picasso è nato a Malaga il 25 ottobre 1881.
E' stato un pittore, scultore e litografo spagnolo di fama mondiale, è considerato uno dei maestri della pittura del XX° secolo.
Picasso è figlio di María Picasso e di José Ruiz Blasco Lopez dè Onate, il padre pittore, la madre insegnante.

Picasso trascorre a Malaga i primi dieci anni della sua vita, poi si trasferisce a Barcellona e qui vi resta fino a diciannove anni. Le sue doti eccezionali ne fecero subito un giovane pittore di grandi qualità.
Nell'estate del 1900 Picasso si trasferisce in Francia con il suo amico Carlos Casagemas. Dopo la morte dell'amico Picasso inizia a dipingere quadri dai colori cupi.

Il periodo Blu

Poveri in riva al mare ,1903.
Una famiglia povera, padre madre e figlio, sono su una spiaggia solitaria, a piedi nudi e con il capo chino. Le persone sono sole, non comunicano, fissano il vuoto. Il colore predominante è il blu.
Il colore freddo viene utilizzato per sottolineare le condizioni di solitudine, sofferenza e povertà.

Picasso ricomincia ad uscire e frequenta il circo Medrano.
In questa fase della sua vita dipinge quadri che rappresentano personaggi circensi: arlecchini, saltimbanchi, pagliacci, ballerine.
Lo stile è più allegro, i colori utilizzati sono soprattutto il rosa e l'arancione.
I personaggi del circo non sono mai rappresentati sul palco proprio per far comprendere a tutti quanto sia difficile praticare quello stile di vita che è in diretta contrapposizione con lo scopo del loro mestiere: il far ridere.

Il periodo Rosa

Il dipinto raffigura sei saltimbanchi, una sorta di circo itinerante in un paesaggio desolato.
Il quadro è stato dipinto tra il 1904 e il 1906.

Tra il 1907 al 1909 la produzione artistica di Picasso fu influenzata dall’arte africana, sulla scorta della riscoperta dell’esotico e del primitivo, che aveva suggestionato allo stesso modo la cultura artistica europea da Gauguin in poi.

Il periodo Africano

Les Demoiselles d'Avignon,1906-1907

In questo quadro vediamo che le facce delle due donne sulla destra del dipinto sono rappresentate come maschere africane.

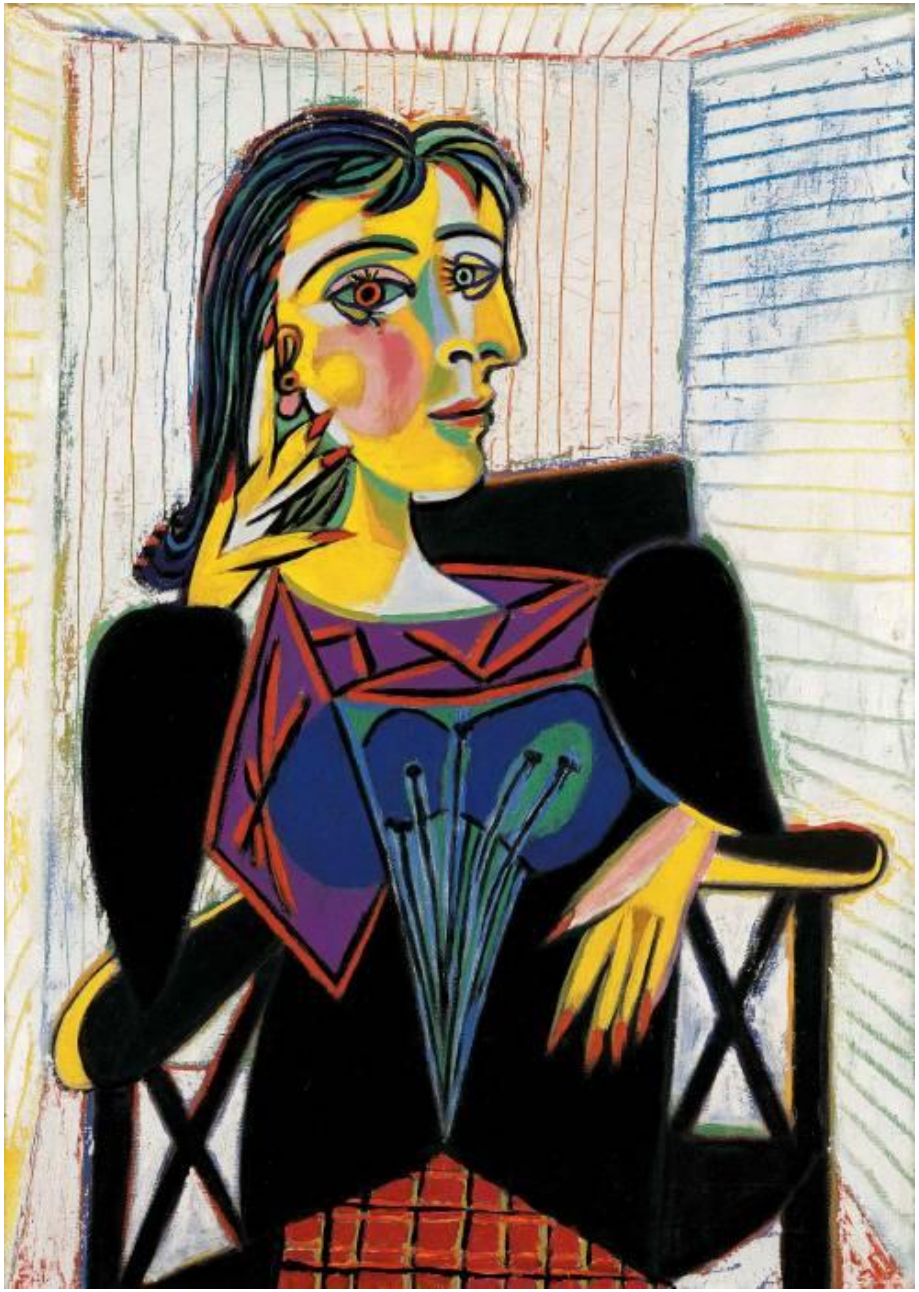
Il periodo Cubista

Nella prospettiva tradizionale la scelta di un unico punto di vista, imponeva al pittore di guardare solo ad alcune facce della realtà. Nei quadri di Picasso del periodo cubista, l'oggetto viene rappresentato da una molteplicità di punti di vista . Questa tecnica portava però ad ottenere immagini apparentemente incomprensibili. L'immagine naturale coglie solo un momento della percezione ed è ripresa da un solo punto di vista.

Per osservare un oggetto da più punti di vista è necessario osservarlo in un tempo prolungato e l'artista quando lo rappresenta porta nel quadro tutta la conoscenza che ha acquisito dell'oggetto e che non si limita al solo sguardo ma a tutta l'indagine sulla struttura dell'elemento e sul suo funzionamento.

I quadri cubisti rappresentando la figura umana da un punto di vista frontale e laterale introducono quindi quella che viene definita la *quarta dimensione*: il tempo.

Breasts
False Eyelashes
Manda
Fake beauty mark



Ritratto di Dora Maar

Questo ritratto ha come colori predominanti il nero, il giallo cromo, il lilla, con dei riflessi appena percettibili di verde.
I colori non sono quelli reali, ma servono a far risaltare il carattere forte e vivo, o se vogliamo esplosivo della donna.
Le forme sono geometriche, il corpo è spigoloso.
La donna è raffigurata di fronte e di profilo.
Da diversi punti di vista.

Il periodo Espressionista

Picasso viene a sapere che la piccola città di GUERNICA è stata bombardata (26 aprile 1937) dall'aviazione tedesca.
L'operazione fu decisa con freddo cinismo dai comandi militari nazisti semplicemente come esperimento. In quegli anni era in corso la guerra civile in Spagna, con la quale il generale Franco cercava di attuare un colpo di stato per sostituirsi al legittimo governo. In questa guerra aveva come alleati gli italiani e i tedeschi. Tuttavia la cittadina di Guernica non era teatro di azioni belliche, così che la furia distruttrice del primo bombardamento aereo della storia si abbatté sulla popolazione civile uccidendo soprattutto donne e bambini. Quando la notizia di un tale efferato crimine contro l'umanità si diffuse tra l'opinione pubblica, Picasso era impegnato alla realizzazione di un'opera che rappresentasse la Spagna all'Esposizione Universale di Parigi del 1937. Decide così di realizzare questo pannello che denunciasse l'atrocità del bombardamento su Guernica.

GUERNICA

L’opera di notevoli dimensioni (metri 3,5 x 8), fu realizzata in appena due mesi.
Picasso disse: ….. DAVANTI A UN CONFLITTO CHE METTE IN GIOCO I PIU ALTI VALORI DELL’UMANITA GLI ARTISTI NON POSSONO E NON DEVONO RESTARE INDIFFERENTI.

Sono presenti diversi simboli che aiutano a comprendere il significato drammatico del dipinto, dei quali però Picasso non diede una spiegazione precisa: **il cavallo che urla**, secondo alcuni critici rappresenta la natura ferita, secondo altri il segno di come la nobiltà e la fierezza (tipiche del cavallo, ma anche della Spagna) vengano ferite a morte dalla brutalità della guerra

Il toro, simbolo della Spagna, è presente nella cultura occidentale con un duplice significato: da un lato, rappresenta la fertilità, la virilità, la forza, dall'altro è l'oscuro nemico da battere.

La donna col bambino morto in braccio, rappresenta il dolore universale dell'uomo.
Il soldato caduto è il simbolo della gioventù distrutta dalle atrocità della guerra

La luce non è più quella del Sole (che non continua a splendere su Guernica) ma **proviene da due fonti artificiali**: la lampada posta al centro della scena e il lume retto dalla donna dentro la casa.

Il fiore in mano al soldato…

… e l'uccello
(forse una colomba)
a sinistra della lampada
sono, però, segni di pace
e speranza.